



COMUNE di TONARA

(Provincia di Nuoro)

Viale della Regione, 12 ☎ 078463823 📠 078463246 - P.iva 00162960918

Originale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **6** **OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE.
APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI
D'IMPOSTA IMU PER L'ANNO 2019**

L'anno 2019 addì 27 del mese di Marzo alle ore 18.00 e nella sala delle adunanze consiliari.

Alla Prima convocazione Ordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, alla trattazione del punto all'ordine del giorno risultano presenti:

CONSIGLIERI	Presente
Loche Flavia Giovanna Chiara- Sindaco -	SI
Noli Gian Luigi Mario	SI
Sau Antonina	SI
Succu Stefano	SI
Zedde Vinicio	SI
Pili Antonio	SI
Dessi' Giovanni	NO
Sau Luisanna	SI
Pinna Roberto	SI
Porru Sebastiana	NO
Manganaro Carmelo	SI
Sau Daniela	SI
Floris Gesuino	SI

PRESENTI N. 11

ASSENTI N. 2

CONSTATATO legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig. Loche Flavia Giovanna Chiara

ASSISTE il Segretario Comunale Pisano Piera-

La Seduta è Pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli art. 8 e 9 del D.lgs n. 23/14.03.2011 recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale", e l'art. 13 del Decreto Legge n. 201/06.12.2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/22.12.2011 e ss. mm. ii.;

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) che ha previsto l'istituzione dell'Imposta Unica Municipale, della quale l'Imposta Municipale Propria costituisce la componente di natura patrimoniale, così come modificato dall'art. 1, comma 14, lett. a) della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi del quale "... È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore";

Visti sia il D.lgs n. 504/30.12.1992, istitutivo dell'Imposta Comunale sugli Immobili, limitatamente alle parti cui espressamente rinvia il suindicato Decreto Legge n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/22.12.2011 e ss. mm. ii. e sia l'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che reca disposizioni in materia di potestà regolamentare dei comuni per la disciplina delle proprie entrate anche tributarie;

Visto il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale;

Considerato l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi di spettanza comunale entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Tale deliberazione, anche se approvata successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro la data citata, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il D.M. Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 (GU Serie Generale n. 292 del 17.12.2018), a mente del quale "... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2019 ...";

Visto inoltre il D.M. Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 (GU Serie Generale n. 28 del 2.2.2019), a mente del quale "... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 31 marzo 2019 ...";

Visto l'art. 13, comma 13 bis, del Decreto Legge n. 201/2011, così come novellato dall'art. 10, comma 1 lett. e) della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), ai sensi del quale "... A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente ...";

Richiamata la Deliberazione C.C. n. 18 del 25 luglio 2015 con la quale sono state approvate per l'anno 2015, in coerenza con il principio di cui all'art. 1, comma 26, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Bilancio 2016), così come modificato dall'art. 1, comma 42, lett. a) della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di Bilancio 2017) le aliquote e le detrazioni da applicare ai fini IMU;

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Preso atto che per gli anni 2016 , 2017 e 2018 sono state altresì confermate le aliquote e le detrazioni di cui alla richiamata Delibera C.C. 18/2015;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, che si riportano in calce al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Tutto ciò premesso e considerato, ritenuto di procedere nel merito;

Con 7 voti favorevoli, 1 astenuto (Sau Antonella) e 3 contrari (Manganaro, Sau D. e Floris) espressi in forma di legge,

DELIBERA

1. di confermare per l'anno 2019 le aliquote e le detrazioni da applicare ai fini IMU nelle seguenti misure:

- **ALIQUOTA 4,00 per mille**
per abitazione principale classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze
- **ALIQUOTA 7,60 per mille**
per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1 gennaio 2014
- **ALIQUOTA 5,5 per mille**
per gli immobili non produttivi di redditi fondiari ai sensi dell'art. 43 del Testo Unico di cui al D.P.R. n.917/86, o posseduti da soggetti passivi dell'imposta IRES o posseduti da persona fisica, purché locati, ad esclusione degli immobili classificati nella categoria catastale "D";
- **ALIQUOTA 8,60 per mille**
per tutti gli altri immobili ed aree edificabili

2. di stabilire nella misura di € 200,00 la detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, dando atto che la stessa si applica altresì agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP (istituiti in attuazione dell'art. 93 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616);

3. di stimare in € 218.000,00 il gettito complessivo dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2019 derivante dalle aliquote e dalle detrazioni sopra determinate, al netto delle trattenute di € 107.176,10 a titolo di quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale;

4. di disporre la trasmissione della presente deliberazione entro trenta giorni dalla data della sua esecutività, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento per le politiche Fiscali - Ufficio Federalismo Fiscale, ai sensi dell'art. 13, comma 13 bis, del Decreto Legge n. 201/2011, così come novellato dall'art. 10, comma 1 lett. e) della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), ai sensi del quale "... A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente ...";

Quindi, con distinta e separata votazione, il cui esito viene proclamato dal Presidente del Consiglio Comunale con 7 voti favorevoli, 1 astenuto (Sau Antonella) e 3 contrari (Manganaro, Sau D. e Floris) espressi in forma palese, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 267 del 18.08.2000, stante l'urgenza di darne attuazione.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 7**

Ufficio Proponente: **Ufficio Contabilita, Economato, Patrimonio**

Oggetto: **IMPOSTA UNICA COMUNALE. APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI D'IMPOSTA IMU PER L'ANNO 2019**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Contabilita, Economato, Patrimonio)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 20/03/2019

Il Responsabile di Settore
Dr.ssa Rossana Devigus



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 7**

Ufficio Proponente: **Ufficio Contabilita, Economato, Patrimonio**

Oggetto: **IMPOSTA UNICA COMUNALE. APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI D'IMPOSTA IMU PER L'ANNO 2019**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Contabilita, Economato, Patrimonio)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 20/03/2019

Il Responsabile di Settore
Dr.ssa Rossana Devigus

Parere Contabile

Ufficio Contabilita, Economato, Patrimonio

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 26/03/2019

Responsabile del Servizio Finanziario
Dr.ssa Rossana Devigus

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Loche Flavia Giovanna Chiara

IL Segretario Comunale
Pisano Piera

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Su conforme relazione del Messo Comunale, certifico che copia del presente verbale è stata affissa all'Albo pretorio del Comune il giorno _____ e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al _____, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.124 - comma 1° del D.Lgs.vo 18.08.2000 n° 267.

IL Segretario Comunale
Pisano Piera

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione, è divenuta esecutiva ad ogni effetto il
.....

1. Ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.Lgs.vo 18.08.2000 n° 267 (**non soggetta a controllo preventivo di legittimità**).
2. Ai sensi dell'art. 134, comma 1° e 2° D.Lgs.vo 18.08.2000 n° 267,
 - Decorrenza termini
 - Per presa d'atto, come da comunicazione n° _____ del _____
3. Ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs.vo 267/2000 (**immediatamente esecutiva**).

IL SEGRETARIO COMUNALE
Pisano Piera

